

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA N.6/2024 DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE CHIESUOLA

L'anno 2024 il giorno 19 del mese di DICEMBRE alle ore 16.30, in LATINA, Strada della Cava, 32, presso l'abitazione del socio Stefano Bosello si è riunita l'Assemblea del Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale Chiesuola.

Sono presenti i soci Signori: VALLETTA VINCENZO, BOSELLO MASSIMO, SALVADOR EMILIANO, SALVADOR ADRIANO, BOSELLO STEFANO, SPADON ROBERTO, GIONA MARIO, SARRA GIULIANO, MAGOGA MASSIMO, MAGOGA MIRKO.

Assume la presidenza della seduta il Presidente dell'Associazione Culturale Chiesuola Sig. BOSELLO STEFANO, il quale chiama a fungere da Segretario il Signor VALLETTA VINCENZO, che accetta.

Il Presidente della seduta odierna costatatato che

- il giorno 02.12.2024 è stato inviato dal Presidente dell'Associazione Culturale Chiesuola Sig. STEFANO BOSELLO formale invito tramite chiamata telefonica a tutti i 12 soci così come previsto dall'art. 14 dello Statuto societario contenente l'o.d.g., l'ora e il luogo dell'Assemblea. Prima convocazione per il giorno 19.12.2024 ore 15.30 e seconda convocazione per il giorno 19.12.2024 ore 16.30.

- in PRIMA CONVOCAZIONE il giorno 19.12.2024 ore 15.30 l'assemblea risultava deserta

Il Presidente dell'assemblea alle ore 16.30 verificato che sono presenti n°10 soci su n°12 soci regolarmente iscritti all'Associazione Culturale Chiesuola dichiara l'Assemblea Straordinaria dell'Associazione Culturale Chiesuola regolarmente costituita nel rispetto dello statuto sociale per la validità in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. *Approvazione statuto redatto secondo il DL 117/2017*
2. *Conferma rinnovo componenti Consiglio Direttivo*
3. *Variazione sede legale*

Sul primo punto all'o.d.g. prende la parola il Presidente dell'Associazione Culturale Chiesuola Sig. BOSELLO STEFANO che illustra la necessita di adeguare lo statuto vigente dell'Associazione Culturale Chiesuola, redatto il 7 Marzo 2015 e registrato il 19 Marzo 2015 presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Latina, alle disposizioni del Dlgs 117/2017 al fine di mantenere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il Presidente dell'Associazione Culturale Chiesuola Sig. BOSELLO STEFANO comunica che preso atto della D.D. G08390 della Regione Lazio del 24/06/2024 e della successiva D.D. G08745 della Regione Lazio del 01/07/2024 aventi per oggetto "Diffida ad adempiere nei confronti degli Enti iscritti tramite trasmigrazione per scadenza termini o con provvedimento nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che non hanno adempiuto all'obbligo di aggiornamento delle informazioni e di deposito degli atti, ex artt. 8 comma 6 e 20 comma 1 del D.M. 106/2020 e/o di deposito del bilancio ex art. 20 comma 1 lett. b)" di cui l'Ente è destinatario essendo indicato nell'Allegato A-B – A e B;" in data 19.10.2024 l'Associazione Culturale Chiesuola per tramite del suo presidente p.t. Sig. BOSELLO STEFANO ha inoltrato sul portale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'indirizzo <https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/> la pratica TSFO-04_001645372 numero di Repertorio 88815.

Successivamente in data 29.10.2024 l'ufficio Runts comunicava che la pratica era irricevibile in quanto non era stato allegato lo statuto aggiornato alle disposizioni del Dlgs 117/2017. A tal uopo si è redatto il nuovo statuto e, nella seduta odierna, viene illustrato e letto integralmente.

Passando alla trattazione del punto 2 all'ordine del giorno, il Presidente dell'Associazione Culturale Chiesuola Sig. BOSELLO STEFANO considerata la necessita di adeguare il vecchio statuto dell'Associazione Culturale Chiesuola redatto il 7 Marzo 2015 e registrato il 19 Marzo 2015 presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Latina al DL 117/2017, propone di confermare tutte le cariche associative risultanti dal verbale di assemblea straordinaria n.3 del 06.07.2024 per rinnovo cariche sociali e nello specifico:

- Presidente: Bosello Stefano
- Vice Presidente: Valletta Vincenzo
- Segretario: Magoga Mirko
- Componenti del Consiglio Direttivo: Valletta Vincenzo, Bosello Massimo, Lo Pinto Patrick, Salvador Emiliano, Salvador Adriano, Bosello Stefano, Spadon Roberto, Giona Mario, Sarra Giuliano, Magoga Massimo, Magoga Mirko, Giona Fabrizio

Passando alla trattazione del punto 3 all'ordine del giorno, il Presidente dell'Associazione Culturale Chiesuola Sig. BOSELLO STEFANO propone di variare la sede legale dell'Associazione Culturale Chiesuola da Via Cavour 30, Latina a Via Giuseppe Giusti 1, Latina.

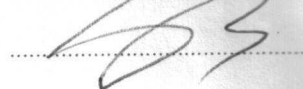
Forniti tutti gli elementi di dettaglio, il Presidente dell'Associazione Culturale Chiesuola Sig. BOSELLO STEFANO apre la discussione tra i soci e dopo un'attenta valutazione dei punti 1,2 e 3 all'ordine del giorno e di quanto esposto l'Assemblea Straordinaria del Comitato Direttivo dell'Associazione Culturale Chiesuola all'unanimità

DELIBERA

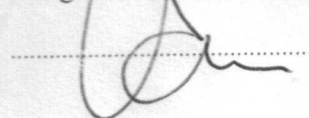
- 1) di approvare integralmente lo statuto dell'associazione di promozione sociale denominata "CHIESUOLA - APS" e allegarlo al presente verbale.
- 2) di approvare le seguenti cariche sociali:
 - Presidente: Bosello Stefano
 - Vice Presidente: Valletta Vincenzo
 - Segretario: Magoga Mirko
 - Componenti del Consiglio Direttivo: Valletta Vincenzo, Bosello Massimo, Lo Pinto Patrick, Salvador Emiliano, Salvador Adriano, Bosello Stefano, Spadon Roberto, Giona Mario, Sarra Giuliano, Magoga Massimo, Magoga Mirko, Giona Fabrizio
- 3) di variare la sede legale da Via Cavour 30, Latina a Via Giuseppe Giusti 1, Latina

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno degli intervenuti avendo chiesto la parola, il Presidente toglie la seduta alle ore 19.00 previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente dell'Assemblea



Il Segretario dell'Assemblea



Associazione Culturale Chiesuola

FOGLIO PRESENZE

Assemblea straordinaria n. 6 del 19.12.2024

I Soci presenti

VALLETTA VINCENZO

Vincenzo Valletta

BOSELLO MASSIMO

Massimo Bosello

SALVADOR EMILIANO

Emiliano Salvador

SALVADOR ADRIANO

Adriano Salvador

BOSELLO STEFANO

Stefano Bosello

SPADON ROBERTO

Roberto Spadon

GIONA MARIO

Mario Giona

SARRA GIULIANO

Giuliano Sarra

MAGOGA MASSIMO

Massimo Magoga

MAGOGA MIRKO

Mirko Magoga

AGENZIA DEL REGISTRO LATINA - U.S. DI LATINA
Registrato il presente atto il 17 GEN 2025 al n. 118 Serie 3
Versati € 200 (Euro) D. 1000000
di cui € per la trascrizione
per il DIRETTORE TITOLARE

Balio Carlo



Balotto Carlo

Allegato A

STATUTO

Art. 1 Costituzione

1. È costituita l'associazione di promozione sociale denominata "CHIESUOLA - APS", qui di seguito detta "Associazione".
2. L'Associazione si configura quale associazione di promozione sociale, ai sensi degli artt. 35 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. L'Associazione, in virtù dell'iscrizione nell'apposito Registro, adotta la qualifica di APS e utilizza tale acronimo inserendolo negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.
3. L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

Art. 2 Sede

1. L'Associazione ha sede nel Comune di LATINA in Via Giuseppe Giusti, 1
2. Con delibera del Consiglio Direttivo potrà essere individuata e trasferita la sede legale, senza necessità di modifica statutaria, purché all'interno del medesimo Comune, con unica variazione dati Iva.
3. Con delibera del Consiglio Direttivo possono essere inoltre istituite sedi operative dell'Associazione in Italia o all'estero.

Art. 3 Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

Art. 4 Oggetto e finalità

1. Lo spirito e la prassi dell'Associazione si conformano ai principi della Costituzione Italiana e si fondano sul pieno rispetto della dimensione umana, spirituale e culturale della persona.
- L'Associazione è apartitica e si atterra ai seguenti principi: assenza di fine di lucro, democraticità della struttura ed elettività delle cariche sociali.

2. Per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'Associazione svolge, in favore di associati, loro familiari e terzi, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 2017:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi;
- servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'Associazione in particolare ha lo scopo di promuovere attività nei settori culturali, artistico, ricreativi, turistici e ambientali senza finalità di lucro.

L'Associazione in particolare persegue tali attività di interesse generale mediante:

- Organizzare feste patronali, feste civili, feste di piazza;

- Contribuire allo sviluppo culturale e civile dei lavoratori e dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, alla pratica ed alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive;
- Favorire l'estensione di attività culturali e ricreative, sportive e di forme consortili tra circoli e le altre associazioni democratiche;
- Avanzare proposte agli enti pubblici partecipando attivamente alle forme decentrate di gestione democratica del potere locale;
- Organizzare viaggi e soggiorni turistici, ottemperando alla legge quadro nazionale e alle singole leggi regionali, che regolano le attività turistiche senza fine di lucro, a quelle del volontariato e a tutte quelle norme ideali e sociali che regolano la vita della nostra associazione.
- Organizzare iniziative, servizi, attività culturali, turistiche, ricreative atte a soddisfare le esigenze di conoscenza e di ricreazione dei soci;
- Gestire attività turistiche, di spettacolo, ambientali, ricreative, assistenziali;
- Ricercare nel territorio piatti (pietanze) dimenticati che stanno per scomparire, con la successiva loro rivalutazione e possibilità di darli in adozione ad uno o più Soci che ne cureranno la diffusione e ne studieranno la loro modernizzazione presentandoli nella doppia veste, tradizionale e rivisitata. Andare alla ricerca della cucina di qualità per scoprire nuove pietanze o riadattamenti di ricette del territorio, con possibilità di redigere guide periodiche di presentazione dei piatti presi in esame, con valutazione tecnica degli stessi che potranno essere a carattere regionale o provinciale. Rivalutare i prodotti del territorio con ricerca di produttori e rivalutazione tecnica di quanto producono. Organizzare gruppi di studio per affrontare argomenti legati all'alimentazione, organizzando anche convegni, tavole rotonde, seminari per divulgare i risultati ottenuti. Formare i Soci che lo richiederanno con corsi che possano dare loro le basi per poter redigere schede di valutazione sia delle pietanze che dei prodotti delle aziende e delle industrie che richiederanno una certificazione all'Associazione. Organizzare corsi di cucina sia per dilettanti che per professionisti, con rilascio di attestati di presenza. A questi corsi potranno partecipare sia gli associati che gli esterni. Organizzare eventi di ogni genere legati alla gastronomia, anche con confronti con altre forme d'arte come la musica, il teatro, la poesia, ecc. Divulgare le iniziative promosse dall'Associazione e quanto di volta in volta verrà da essa sviluppato

attraverso tutti i mezzi di comunicazione possibili, da quello cartaceo a magazine e siti internet, sia propri che di proprietà di terzi che decideranno di ospitare queste comunicazioni;

- Stampare e distribuire i resoconti e la documentazione di quanto prodotto durante l'attività dell'Associazione o le realizzazioni prodotte da un gruppo di associati o anche da un solo associato. Allacciare rapporti con le istituzioni e con le altre associazioni per raggiungere gli obiettivi che man mano l'Associazione si proporrà. Cercare partnership che possano sostenere le attività dell'Associazione. Usare tutti i mezzi possibili per divulgare gli scopi e l'operato dell'Associazione, partecipando a mostre, sagre, fiere o organizzando anche manifestazioni o eventi che potranno essere legati sia alla gastronomia e al turismo, che ad altre forme d'arte come musica, teatro, cinema, ecc. Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'Associazione può anche costituire e partecipare in società aventi come scopo attività affini a quello dell'Associazione.

3. L'Associazione può inoltre svolgere, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale sopra indicate purché secondarie e strumentali rispetto a queste ultime secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. Tali attività sono individuate con apposita delibera dell'Assemblea.

4. L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

5. L'Associazione svolge inoltre attività di sensibilizzazione ed informazione del pubblico sui temi attinenti alle proprie finalità, si avvale di ogni strumento utile al raggiungimento degli scopi sociali ed in particolare della collaborazione con gli Enti Locali, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni, ovvero con altri enti aventi scopi analoghi o connessi con i propri.

Art. 5 Associati

1. All'Associazione possono aderire tutte le persone che condividano in modo espresso gli scopi di cui all'articolo precedente e che intendano partecipare alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze. Il numero degli associati non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore; in caso contrario la compagine associativa deve essere integrata entro un anno.

2. Sono associati dell'Associazione coloro che hanno partecipato alla costituzione e quanti altri, su domanda scritta, verranno ammessi dal Consiglio Direttivo e verseranno la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo. Nella domanda di ammissione, l'interessato dichiara di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

3. In caso di mancato accoglimento della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto e comunicarla all'interessato il quale, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale, se non appositamente convocata, delibererà in occasione della prima riunione successiva.

4. La quota annuale a carico degli associati non è trasmissibile, né ripetibile in caso di recesso o perdita della qualifica di socio.

Art. 6 Diritti e doveri degli associati

1. Tutti gli associati hanno uguali diritti e uguali obblighi nei confronti dell'Associazione.

2. L'ammissione all'Associazione non può essere effettuata per un periodo temporaneo, fatta salva la facoltà di ciascun associato di recedere dall'Associazione in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta inviata all'Associazione.

3. Gli associati hanno il diritto di informazione e di controllo stabilito dalle leggi e dallo Statuto, di consultare i libri sociali facendone espressa richiesta scritta al Presidente e di partecipare alle assemblee e, se in regola con il versamento della quota sociale, hanno diritto di voto in proprio e per delega, di eleggere ed essere eletti alle cariche sociali.

4. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare le norme del presente Statuto, le deliberazioni degli organi dell'Associazione e di pagare le quote sociali nell'ammontare fissato dal Consiglio Direttivo.

5. I volontari associati svolgono in modo personale, spontaneo e gratuito l'attività di volontariato per la realizzazione degli scopi dell'Associazione, quale deliberata dagli organi sociali e ad essi consensualmente assegnata.

6. Non è ammesso per i volontari associati stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo.

7. Coloro che prestano attività di volontariato devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente.

Art. 7 Perdita della qualità di associato

La qualità di associato si perde per:

- **Decesso;**
- **Dimissioni:** ogni associato può recedere dall'associazione in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo; tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota associativa per l'anno in corso.
- **Decadenza:** la decadenza viene dichiarata dal Consiglio Direttivo trascorsi sei mesi dalla data per la quale è previsto l'obbligo del versamento della quota associativa.
- **Esclusione:** la qualità di associato si perde inoltre nel caso in cui la persona compia atti in violazione delle previsioni dello Statuto, dell'eventuale regolamento nonché delle delibere approvate dagli organi associativi, tenga un comportamento lesivo dell'immagine dell'Associazione, o qualora intervengano gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo. Il Consiglio Direttivo delibera il provvedimento di esclusione, previa contestazione degli addebiti e sentito l'associato interessato, se richiesto dallo stesso. Il provvedimento di esclusione dovrà essere comunicato con lettera raccomandata all'interessato, che potrà ricorrere entro trenta giorni all'Assemblea. In tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione dell'Assemblea entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

Art. 8 Organi dell'Associazione

1. Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea degli Associati;**
- b) il Consiglio Direttivo;**
- c) il Presidente;**

2 Tutte le cariche associative sono elettive e hanno durata triennale.

Art. 9 Composizione e attribuzioni dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è il massimo organo deliberante dell'Associazione

2. Possono partecipare all'Assemblea, con diritto di voto e di elettorato attivo e passivo, tutti gli associati, a far data dalla deliberazione di ammissione, purché in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

3. Ogni associato ha diritto ad un voto. Gli associati possono farsi rappresentare, mediante delega scritta, da altri associati. Ogni associato può ricevere al massimo due deleghe conferitegli da altri associati.

4. In particolare, l'Assemblea ha il compito di:

- a) delineare, esaminare ed approvare gli indirizzi, i programmi e le direttive generali dell'Associazione;**
- b) individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali da realizzare;**
- c) deliberare sul bilancio consuntivo e sull'eventuale preventivo;**
- d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, determinandone il numero, e l'eventuale Organo di controllo;**
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;**
- f) deliberare sul ricorso dell'aspirante socio in merito al mancato accoglimento della sua richiesta di ammissione, ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto;**
- g) deliberare in merito al ricorso sul provvedimento di esclusione dell'associato interessato, ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto;**
- h) deliberare su ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo vorrà ad essa sottoporre.**

L'Assemblea ha inoltre il compito di:

- i) deliberare sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;
- j) deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stessa.

5. Le deliberazioni assembleari prese in conformità alla legge ed al presente Statuto obbligano tutti gli associati.

Art. 10 Convocazione dell'Assemblea degli Associati

1. L'Assemblea è composta da tutti gli associati e deve essere convocata dal Presidente, almeno una volta l'anno, entro il 30 aprile, per l'approvazione dei bilanci e ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario. Essa deve inoltre essere convocata ogni qualvolta ne faccia richiesta motivata almeno un decimo degli associati; in tal caso il Presidente deve provvedere alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro 30 giorni dalla convocazione.

2. Le convocazioni dell'Assemblea devono essere effettuate mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 15 giorni prima della data fissata per la riunione, ovvero con altro mezzo idoneo ad assicurare concertezza l'avvenuto recapito entro il predetto termine.

L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora per la prima e la seconda convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare.

Art. 11 Validità dell'Assemblea

1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione; in sua mancanza l'Assemblea è presieduta dal Vice Presidente; in mancanza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio presidente.

2. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

3. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli associati. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati.

4. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei voti. Nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie dell'Associazione

sono necessari la presenza della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio e per delega. La trasformazione, la fusione, la scissione o lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo deve essere deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

5. Le deliberazioni dell'Assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.

6. E' ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audio conferenza od altri strumenti tecnologici alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali:

a) che sia consentito al Presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

Art. 12 Nomina e composizione del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.

2. Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea degli Associati. Esso è composto da un minimo di tre adun massimo di tredici membri, scelti fra gli associati.

3. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Se vengono a mancare uno o più membri, il Consiglio Direttivo provvede a sostituirli nominando al loro posto l'associato o gli associati che nell'ultima elezione assembleare seguivano nella graduatoria della votazione. In ogni caso i nuovi consiglieri scadono insieme a quelli che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'assemblea per nuove elezioni.

4. Il Consiglio Direttivo elegge nel proprio seno il Presidente e il Vice Presidente e assegna gli incarichi di Segretario e Tesoriere scegliendo anche quest'ultimi tra i propri membri. Se del caso, con esclusione della rappresentanza legale, potranno essere attribuiti fino a due incarichi ad una sola persona.

Art. 13 Convocazione e validità del Consiglio Direttivo

- 1.** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta sia necessario e, comunque, almeno una volta per ogni esercizio per deliberare in ordine al bilancio consuntivo e all'eventuale preventivo da presentare all'approvazione dell'Assemblea degli associati, oppure dietro domanda motivata di almeno due dei suoi membri.
- 2.** La convocazione è effettuata mediante comunicazione scritta da inviarsi almeno 8 giorni prima della data fissata per la riunione. L'avviso deve contenere il giorno, il luogo e l'ora, nonché l'elenco delle materie da trattare.
- 3.** Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua mancanza, dal Vice Presidente, ovvero, in mancanza di entrambi, dal componente più anziano di età. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario dell'Associazione o in casi di sua assenza o impedimento da persona designata da chi presiede la riunione.
- 4.** Le riunioni del Consiglio sono validamente costituite quando vi intervenga la maggioranza dei suoi membri. Le deliberazioni del Consiglio sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e le medesime dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario. Ogni associato ha diritto di consultare i verbali delle riunioni redatti.
- 5.** E' ammessa la possibilità che la riunione avvenga per via telematica mediante strumenti di videoconferenza o audioconferenza od altri strumenti tecnologici alle condizioni di cui si darà atto nei relativi verbali, secondo le modalità previste all'art. 11, comma 6 del presente Statuto.

Art. 14 Attribuzioni del Consiglio Direttivo

- 1.** Al Consiglio Direttivo spetta l'attuazione delle direttive generali stabilite dall'Assemblea e la promozione, nell'ambito di tali direttive, di ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi dell'Associazione.
- 2.** Al Consiglio Direttivo spetta inoltre:
 - a)** eleggere il Presidente e il Vice Presidente;
 - b)** assegnare tra i suoi componenti gli incarichi di Segretario e Tesoriere;
 - c)** amministrare le risorse economiche dell'Associazione ed il suo patrimonio, con ogni più ampio potere al riguardo;
 - d)** predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio preventivo del

successivo esercizio, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

- e) qualora lo ritenga opportuno redigere un apposito regolamento interno che, conformandosi alle norme del presente Statuto, dovrà regolare gli aspetti specifici e organizzativi della vita dell'Associazione. Detto regolamento dovrà essere sottoposto per l'approvazione all'Assemblea che delibererà con maggioranze ordinarie;
- f) indire adunanze, convegni, ecc.;
- g) deliberare tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- h) deliberare l'adesione dell'Associazione ad altre istituzioni analoghe;
- i) decidere sull'ammissione, la decadenza e l'esclusione degli associati;
- j) deliberare, in caso di particolari necessità, di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazione di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati secondo quanto disposto dall'art. 36 del D.Lgs. n. 117/2017;
- k) proporre all'Assemblea il conferimento di onorificenze e/o di cariche onorifiche ad associati o a terzi che abbiano acquisito particolari benemeritenze nelle attività proprie dell'Associazione; ai non associati a favore dei quali è deliberato tale conferimento non spettano i diritti di cui all'art. 6, comma 3;
- l) istituire sedi operative, nominando il/i relativo/o responsabile/i, con potere di revoca.

Art. 15 Il Presidente

1. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione di fronte ai terzi, anche in giudizio. Egli è anche Presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

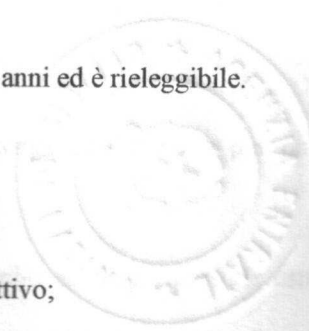
2. Il Presidente viene eletto dal Consiglio Direttivo al suo interno, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

3. Egli convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo.

4. Il Presidente in particolare:

a) provvede all'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

b) è delegato a compiere tutti gli atti di ordinaria amministrazione dell'Associazione e in particolare aprire conti correnti bancari e postali e operare sugli stessi; compiere ordinarie operazioni finanziarie e bancarie; eseguire incassi di qualsiasi natura da qualsiasi ufficio, ente, persona fisica e giuridica, rilasciando quietanze; effettuare



pagamenti di qualsiasi natura, ivi inclusi i pagamenti di salari e stipendi ai dipendenti.

Per le operazioni bancarie e finanziarie il Consiglio Direttivo può richiedere la firma abbinata di altro componente il Consiglio.

5. Al Presidente compete la tenuta dei rapporti con gli enti e le istituzioni presenti nel territorio.

6. In caso di urgenza può adottare, altresì, provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, con l'obbligo di riferirne allo stesso nella prima riunione successiva.

7. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento, in tutte le funzioni allo stesso attribuite.

Art. 16 Il Segretario ed il Tesoriere

1. Il Segretario ed il Tesoriere affiancano il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

2. Al Segretario compete:

- a)** la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.
- b)** curare la tempestività delle convocazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;
- c)** la redazione dei libri verbali nonché del libro soci e del registro degli associati che prestano attività volontariato.

3. Al Tesoriere spetta il compito di:

- a)** tenere ed aggiornare i libri contabili;
- b)** predisporre il bilancio dell'Associazione.

Art. 17 Organo di Controllo

1. L'Organo di controllo, monocratico, è nominato qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno o per obbligo normativo, ai sensi dell'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

II componente dell'Organo dura in carica tre anni, è rieleggibile e può essere scelto anche fra persone estranee all'Associazione, con riguardo della loro competenza, e deve essere scelto tra i revisori legali iscritti nell'apposito registro.

2. L'Organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Il componente dell'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

3. Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, la revisione legale dei conti.

Art. 18 Libri sociali

1. L'Associazione deve tenere, a cura del Consiglio Direttivo, i seguenti libri:

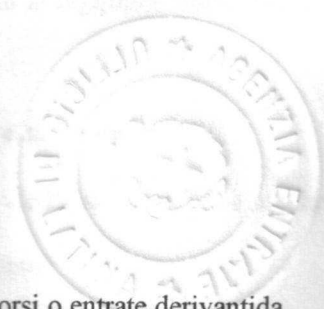
- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo.

2. Il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Art. 19 Risorse economiche

1. Le entrate dell'Associazione sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- quote associative e contributi degli associati;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- donazioni e lasciti testamentari;
- entrate derivanti da attività di raccolta fondi;
- contributi e apporti erogati da parte di amministrazioni pubbliche, compresi rimborsi o entrate derivanti da prestazioni di servizi svolti in convenzione;
- contributi di organismi pubblici di diritto internazionale;



- rendite patrimoniali;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.

2. È vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale ai fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

3. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.
2. Al termine di ogni esercizio finanziario, il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo e l'eventuale preventivo che avrà cura di depositare presso la sede sociale, a disposizione degli associati, cinque giorni prima della data stabilita per l'Assemblea ordinaria annuale, unitamente alla relazione dei revisori, qualora nominati.
3. Dal bilancio devono risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti. Gli eventuali utili o avanzi di gestione, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, non potranno essere distribuiti neppure in modo indiretto, ma dovranno essere devolute in attività, impianti ed incrementi patrimoniali finalizzati al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 21 Trasformazione, fusione, scissione, scioglimento o estinzione

1. La trasformazione, la fusione, la scissione, lo scioglimento o l'estinzione dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, secondo le modalità indicate dall'art. 11 comma 4 del presente Statuto.
2. L'Assemblea dovrà provvedere, se del caso, alla nomina di uno o più liquidatori, scegliendoli preferibilmente tra gli associati.
3. In caso di scioglimento dell'Associazione, tutte le risorse economiche che residuano dopo l'esaurimento della

liquidazione non potranno essere divise tra gli associati, ma saranno devolute ad altro ente del terzo settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 117/2017 allorquando istituito.

Art. 22 Disposizioni generali

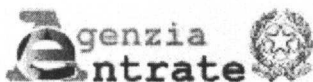
Per quanto non previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dalle norme del Codice Civile.

Latina 19 Dicembre 2024

Il Presidente

Bosello Stefano





DIREZIONE PROVINCIALE DI: LATINA

UFFICIO TERRITORIALE DI: LATINA

Registrazione di Atto Privato

Il 17/01/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TJK , serie 3 , numero 118

data di stipula: 19/12/2024

ident.vo telematico: TJK25L000118000MD per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 91138640593

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	MODIFICHE STATUTARIE VARIE COMPRESSE LE TRASFORMAZIONI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

91138640593				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24